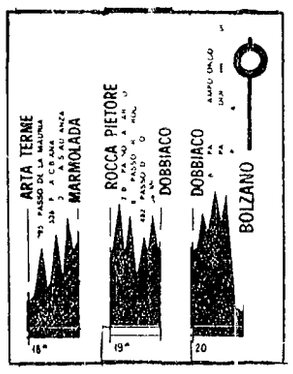
giro d'italia — L'ora dei grandi monti

DI NUOVO BITOSSI!

● Il Giro affronta i grandi monti. Oggi nella Arta Terme Marmolada di km 180 i girini dovranno scalare il Passo della Mauria (m 1295) la Forcella Cibiana (m 1536) e la Forcella Staulanza senza contare l'arrivo in salita alla Marmolada dopo aver dovuto affrontare il Fedaia (m 2105). Il Passo Tre Croci (m 1811) il Passo del Zovo (m 1182) e il Monte Croce Comelico (m 1636) e domenica nella tappa conclusiva il Passo di Campolongo (m 1875) il Pordoi (m 2239) e il Passo Sella (m 211).



Il «Giro» in cifre

L'ordine d'arrivo

1) Franco Bitossi in 4 ore 16 5 alla media di km 34 71 2) Van Den Bossche a 4 3) Bergamo 4) Godefroot 5) Reybrook 6) Van Vlierberghe 7) Dancelli 8) Sgarbozza 9) Swerts 10) Farisato 11) Polidori 12) Casa M.J. 13) Merckx 14) Ritter 15) A. Rota 16) Pfenninger 17) Casa M.M. 18) Taccone 19) Gimondi 20) Pontoni 21) Vianelli 22) Vannucchi 23) Laghi 24) Mezzetti 25) Gosta Pettersson 26) Maggioni 27) Houbrechts 28) Zilioli 29) Van Schil 30) Sabbadin

La classifica

1) Merckx 71 7 30 2) Ritter a 2 41 3) Gimondi a 2 52 4) Vandenbossche a 4 55 5) Zilioli a 5 08 6) Adorni a 5 43 7) Dancelli a 5 46 8) Pettersson a 6 14 9) Casa M. a 7 30 10) Vianelli a 8 40 11) Bitossi a 13 13 12) Maggioni a 13 14 13) Poggiali a 13 29 14) Bramucci a 13 33 15) Rota A. a 14 20 16) Schiavon a 23 42 17) Taccone a [illegible] 18) Colombo a 27 13 19) Michelotto a 27 14 20) Passuello a 27 29 21) Simonetti a 28 7 22) Van Schil e Cavalcanti a 28 34 24) Laghi a 28 45 25) Moser A. a 30 2

Il gruppo a 1" regolato da Van den Bossche e Bergamo — Il belga era stato il primo sul monte Rest

Dal nostro inviato

ARTA TERME 4

In piazza Mazzini è trovato di fronte Merckx ha la faccia nera. Si sa leggendarie per capirlo un po' nervoso per la sua posizione di capitano. Ma non un furto normale e poi è difficile vederlo sorridere. Eddy Merckx è così.

«Preoccupato? Nervoso? *«Il fuorbando per la caduta di Huysman»* mi informa in collera belga una caduta che secondo lui gli è stata provocata da fosso denunciato alla commissione disciplinare insieme a Motta e Huysmans per aver reagito con un pugno. Sol gamo una rapida richiesta dal la quale risulta il contrario di quanto si legge nel comunicato della giuria.

Dice Balini: *«Eddy mai sta facendo cose da pazzi per sorprendere i cambi degli inseguitori impegnati nella caccia al gruppo di Merckx. Adorni Gimondi Zilioli e Costa Pettersson Cercata insomma di isolarlo la rimonta di Ritter Van den Bossche Dancelli e compagni. Ma c'è modo e modo di comportarsi in concorrenza del genere e io posso testimoniare che è caduto per colpa sua che se è arrabbiato con qualcuno che l'ascello proprio non entra»*

I tecnici confermano la dichiarazione di Balini altri corridori assolvono l'ascello il quale dichiara: *«Huysman ha giurato il falso mi ha dato un cazzotto ha preso per un braccio Moser che l'aveva con tutti quelli che inseguivano il suo capitano e può ringraziare che io non sono un italiano come lui altrimenti pretendo la revisione di un'indagine supplementare sarebbe grave subire una punizione da innocente»*

Fin qui come la mettiamo? semplice: la giuria dev'accogliere la richiesta di Fosello indagine sentire ascoltare ulteriormente perché non è da escludere che chi passa per il timido (Huysmans) sia il colpevole. E continuiamo con la storia della cassettesima corsa che inizia a tambur battente per merito di Taccone Farisato Thalmann Franco Motta Maccali Campagnari e Pella una fughetta vantaggio massimo 45 secondi) annullata alla uscita di San Dona.

Zandegù e Basso rivali soltanto nelle volate scappano perché attesi da comuni amici *in una osteria. Spunti di Martini* e Vandenberghe (che fuga furiosamente con Saint Antonio) inesorabilmente con Santantonio) doppio tentativo di Rolofen e l'annuncio del ritiro di Gualazzini un gregario che sin qui aveva lavorato molto per Gimondi Godefroot e Zandegù.

Poi mettono il naso alla finestra Sercu Campagnari Castelletti e Bramucci mentre Dallan e Faccone intascano i premi speciali di Manigo e Farisato quindi è Michelotto che sbuca dalla fila per rialzarsi presto.

Cielo nero nella vallata di Tramonti di Sotto e Tramonti di Sopra nomi di due località ai piedi del monte Rest un'arrampicata anzi una strettoia con tratti scoscesi violenti durissime e svolte a non finire. Pioviggina e chi accende la miccia sul monte Rest? Nessuno. Subito zittiti Polidori Bergamo e Attilio Rota vanno a successivi scattini di Bergamo e in vetta è primo Vandenbossche con Merckx alle spalle e in compagnia dei due troviamo Dancelli Zilioli Ritter Gimondi Gosta Pettersson Miguel Casa Adorni ecc. ecc. In discesa (una avventura) cerca di squagliarsela Dancelli che guadagna una ventina di secondi ma viene bloccato da Merckx e compagni.

Il monte Rest ha deluso la spettativa e nell'abitato di Villa Santina (mancano trentacinque chilometri) abbiamo il commiato in pattiglione di quarantasei unità. Il finale ci riserva poco: un'azione di dieci uomini fuori notiamo Reybroeck e Godefroot ma gli altri li vengono nella scia di Balmamion che accenna un allungo il pure ingrossé Bitossi e sullo scatto (ultimo chilometro) l'asso guadagna tre cinquanta metri un margine sufficiente per vincere a mani alzate con un tempo sui Van den Bossche Bergamo e resto del gruppo di punta.

Il terzo tempo di Bitossi ha rivestito pure di un gioco della classifica. Il vincitore è stato accusato da Bramucci e Houbrechts: *«Ha preso il largo aggrappandosi a una moto della RAI»* dichiarano i due. Salvarani: *«Il colpo a sorpresa mentre ci guardavamo negli occhi per la volata»* commenta Sgarbozza.

Domani: Sul quadrante del gioco si per scoccare ora delle Dolomiti dopo tre giorni sui monti sono di Domani il primo tappone ventiquattro chilometri su un percorso tremendo: il passo della Mauria (1295 metri) Cibiana (1536) lo Staulanza (1773). E come se ciò non bastasse c'è la Marmolada (1450) una impennata con pendenze del quindici per cento. Sarà chiarificatore il momento della classifica: o aggiungiamo vantaggi o li perdiamo. Una tappa che può dare un grande esito finale.

Gino Sala

Lorenzo 3 mesi di squalifica

In seguito agli incidenti verificatisi nel corso della partita Lazio-Wolverhampton disputata nel quadro del torneo italo-inglese l'avv. Barbi giudice della Lega ha inflitto tre mesi di squalifica all'allenatore Lorenzo e venticinque giorni al giocatore Sulfaro. La Lazio ha preannunciato immediato reclamo.

Sul circuito di Man muore l'inglese Blower

DOUGLAS 4

L'inglese Denis Bower di 33 anni noto per una vittoria e tre corse delle prove per la sesta tappa del mondiale di Man Blower è il terzo motociclista deceduto negli ultimi giorni sullo stesso circuito.

Travolto il Milan a Chicago (5-2)

CHICAGO 4

La squadra di calcio del Milan è stata battuta per 5-2 dall'Hamburgh di Amburgo in un incontro amichevole allo Hinon di Chicago di fronte a poco meno di 7 000 spettatori.

Famechon lascia il pugilato?

MELBOURNE 4

L'ex campione del mondo dei pesi piuma Johnny Famechon ha annunciato di volersi ritirare dal ring. Il pugile australiano ha detto di aver guadagnato abbastanza per potersi permettere l'abbandono dello sport attivo e di dedicarsi ad un altro lavoro. A quanto pare Famechon lavorerà come pilota collaudatore di auto.

◆ È CAMBIATO l'orario per la partita delle tre nel Lega sportiva Cinisello-Sesto al 11 km e mezzo della via Prenestina tutte le 10 e dalle 15 alle 17 il tag è raggiungibile anche dalla fermata della Casilina. Vi posso pescare anche i bambini mentre un'ampia zona verde favorisce il week-end domenicale. Per informazioni telefonare al 616 0 81.

DAL GIRO LA CURIOSITA' DEL GIORNO

CENTRO ARREDAMENTO MOBILI

POLLI Figli Comm. Germano

ESPOSIZIONE VISIBILE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
Uffici ed esposizione 20035 LISSONE Viale Martiri della Libertà 103
Telefono 039 41833

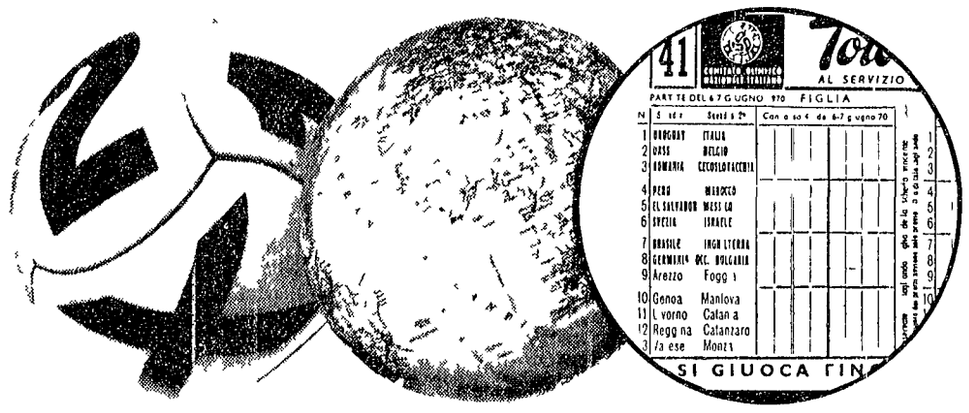
L'INUTILE PRODEZZA DI GUIDO NERI

ARTA TERME 4 giugno

Il seguente episodio ce lo racconta Guido Neri: «Fora Poldori le nostre ammiraglie sono lontane e che faccio. Salto su una vettura di una squadra avversaria mi impossesso di una ruota e scendo al volo torno a piedi verso la mia bicicletta per soccorrere Polidori ma quale sorpresa quando m'accorgo di aver preso una gomma bucata».

Intervistato, il grande campione belga EDDY MERCKX ci ha detto: «Sì io vinco! Il mio segreto? Semplice, in corsa mangio i "TUC", i famosi crackers della Parein».

TOTOMEXICO — LA SCHEDA DEL CONCORSO N. 41 SI GIUOCA FINO A VENERDI 5 GIUGNO



UN 13 MONDIALE AL Totocalcio CON I PRONOSTICI DEL CAMPIONATO DEL MONDO

Programmi Rai-Tv

venerdì 5

TV nazionale

11 30 TVS ripasso
Letteratura italiana letteratura latina
12 30 Antologia di sapere
I popoli primitivi quinta puntata
13 00 La terza età
13 30 Telegiornale
14 30 Replica dei programmi del mattino
15 00 Impariamo ad imparare
15 30 Giro d'Italia
Telecronaca dell'arrivo della diciottesima tappa Arta Terme Marmolada
17 00 Uno due e tre
17 30 Telegiornale
17 45 La TV dei ragazzi
Avventura Gli eroi di cartone
18 45 Concerto
Il «quartetto della Scala» esegue brani di Donizetti
19 05 La pazza di Ofolla
Balletto registrato al Festival di Spoleto. Interprete Anna Aragno
19 15 Sapere
Il film comico quinta puntata
19 45 Telegiornale sport
Cronache italiane. Cronache dei partiti
20 30 Telegiornale
21 00 Tribuna elettorale
Appello dei partiti agli elettori
22 00 Vivere insieme
La immarcescibile rubrica diretta da Ugo Sciascia trasmette un «originale» dal titolo *Il cucciolone*. È di Mario Severino. Tra gli interpreti Marisa Merlini, Guido Marchi. La situazione dell'«originale» è tutt'altro che originale. Il «cucciolone» è un uomo adulto e sposato che per il suo attaccamento morboso alla madre finisce per perdere la moglie
23 00 Telegiornale

TV secondo

10 00 Film
(Per Roma e Palermo e zone collegate)
21 00 Telegiornale
21 15 Marcovaldo
Ultimo episodio dello sceneggiato tratto dai racconti di Calvino e interpretato da Nanni Loy
22 15 Orizzonti della scienza e della tecnica
Con questo numero la rubrica curata da Giulio Macchi conclude la presente stagione. Stasera è in programma un servizio sulle anomalie del cromosomi

Marisa Merlini

Radio 3ª

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 14 06, 15, 17, 20, 23 10. 6 30 Mattutino musicale; 7 10 Taccuino musicale; 8 30 Un disco per l'estate; 9 Voi ed io; 12 10 Contrappunto; 12 38: Gong per giorno; 12 43 Quadrifoglio; 13 21 Ma come hai fatto?; 13 36 Una commedia in 30 minuti; 14 06: Buon pomeriggio; 16 «Onda verde»; 16 20 Per voi giovani; 17 45 Un disco per l'estate; 18: Arcicronaca; 18 20: Per gli amici del disco; 18 45: Canzoni in casa vostra; 19 05 Le chiavi della musica; 19 30 Luna park; 20 15: Ascolta si fa sera; 20 20 I metodi della critica in Italia dal dopoguerra a oggi; 20 50: Intervallo musicale; 21: Tribuna elettorale 1970; 22: I Concerti di Milano.

Radio 2ª

Giornale radio: ore 6 25, 7 30, 8 30, 9 30, 10 30, 11 30, 12 30, 13 30, 14 30, 15 30, 16 30, 17 30, 18 30, 19 30, 22 24; 6 Il mattiniere; 7 19: Servizio speciale del Giornale radio sul Campionato mondiale di calcio e sul 53 Giro d'Italia; 7 43 Biliardino a tempo di musica; 8 40: I protagonisti; 9 Un disco per l'estate; 9 40: Signori l'orchestra; 10 Le figlie della portinaia; 10 15: Un disco per l'estate; 10 35 Chiamate Roma 3131; 12 35 Cinque rosso per Milva; 13: Hit Parade; 13 45: Quadrante; 14 05: Jukebox; 15 15 Per la vostra discoteca; 15 40 Marcatate; 16 Un disco per l'estate; 17 55 Aperitivo in musica; 18 55 Sublimina; 19 18 Servizio speciale del Giornale radio sul Campionato mondiale di calcio e sul 53 Giro d'Italia; 20 10 Invito alla sera; 21 15 Paul Gauguin e la grande evasione; 22 10 Piccolo dizionario musicale; 22 43: Il cappello del prete; 23 25 Musica leggera.

Radio 1ª

Ore 10 Concerto di apertura; 10 45 Musica e immagini; 11 30: Archivio dei dischi; 11 45 Musiche italiane d'oggi; 12 20 L'epoca del pianoforte; 13: Intermezzo; 14 30 Ritratto di autore; 18 Notizie del Terzo; 18 45 Piccolo pianeta; 19 15 Concerto della sera; 20 15 La medicina preventiva; 21 Il Giornale del Terzo; 21 30 Operetta e dintorni; 22 30 Rivista delle riviste.

CACCIA e PESCA

Alborelle per giungere al luccio

Sui fiumi con le grigiate di pesci piccoli sono comparsi i primi alborelle. Gli argentei pesciolini vanno in branchi sulle rive e costituiscono il preludio all'epoca della riproduzione che esplode con la stagione più calda.

La presenza delle alborelle attira invariabilmente due predoni: il luccio e il pescatore di scuse pretese. Entrambi si storcono di ridurre le file il primo più dalla fame il secondo mosso da strani impulsi che gli fanno compiere un'odissea tutta con la lunga canna nel nicchio di lanzetta in cui esse appositamente studiato per facilitargli il gli agevole compito.

L'alborella per chi non lo sapesse è ingorda in maniera incredibile e il più delle volte si inarca da sola assalendo i cobigattini o le punte di vermi. Dicevamo dunque che il luccio fiancheggia le alborelle per trarne sia la fine e il pescatore lo fa per divertirsi fra i due non c'è dubbio che il più plausibile rimane il luccio.

Un pescatore vero in effetti si orienta con quei pesciolini argentei che sono le alborelle solamente quando in tutte si vuole esche per catturare qualcosa di più ricercato.

Se deriva per prima indicazione che il luccio va insidiato nelle immediate vicinanze del branco di alborelle. Un lancio effettuato con precisione in tali condizioni e con un'alborella viva come esca ha in partenza 80 probabilità su 100 di tradursi in un successo. La cattura fresca e fattale toccare fondo si recuperera adagio con brevi scatti ascensionali accompagnati da rilanci del filo che richiamando la nuova *difficoltosa dell'alborella* ad un assalto ancor più convinto. Come più degli altri predatori l'esca deve preferire in oligoche la propria attenzione ad un pesce nero vivo che non è uno in possesso di tutte le facoltà fisiche e l'alborella essa sapientemente manovrata e fatta apposta per ridire questa sua predisposizione del resto detta da un comprensibile antitarismo.

Le alborelle vive si attaccano di solito o per le labbra il secondo sistema è preferibile (senza galleggiante) su un finale in fine acciaio e un amo duplice (o ancorette) montato su un nylon dello 0 30 35. Per con trarre vive occorre un trappolone ipiente colmo d'acqua che va cambiato ad ogni poco giacché l'alborella è assai delicata.

Sul filo del brivido il film di Sergio Gobbi

Temps des loups tempo di violenza

Robert Hossein, Charles Aznavour e la bella Virna Lisi sono i protagonisti prestigiosi del thrilling poliziesco

Il cinema francese con lo ultimo film di Sergio Gobbi «Temps des loup» (tempo di violenza) ritorna ai temi classici del film d'azione. Gli avvenimenti imprevisti e complessi si mescolano in un ritmo incalzante e vivace. La fantasia del regista e la bravura degli interpreti procurano ai personaggi della storia una dimensione umana.

Uno dei principali temi del film «Temps des loups» tempo di violenza» è dunque attualità sempre bruciante. Un'irresistibile fascino che esercitano sugli animi deboli e predisposti le azioni dei gangster. Un'alta più giovane età sollecitati dalle azioni criminose e da una cattiva letteratura certe persone non sognano altro che di diventare banditi. I gangsters non hanno vissuto forse una vita di lusso e piena d'avventure? Non hanno essi fatto rimbalzare in un istante sui fortune enormi soltanto con colpi di astuzia e di audacia? Non è forse questa una bella vita?

Robert (Robert Hossein) sin da bambino ha avuto il culto per John Dillinger il noto bandito di Chicago e ora da adulto vuole ripetere le stesse imprese criminose che resero famoso il suo idolo americano.

Robert fu titoli dei giornali sembra aver finalmente acquistato la fama di duro nella malavita parigina: banche svaligiate gioiellerie devastate delitti in serie commessi impunemente sotto gli occhi della polizia.

Il giovane un giorno compie un furto di diamanti unitamente ad altri occasionali complici che gli tendono un agguato al momento della spartizione del bottino. Robert ha la meglio ma il bottino è irrimediabilmente perduto essendo caduto in un posto non facilmente raggiungibile. Il bandito allora chiama telefono quasi per sfida il suo amico Giorgio ora capo della polizia criminale di Parigi per comunicargli il luogo in cui si trovano i gioielli.

Robert deve lasciare Parigi e rifuggiarsi sulla Costa azzurra. A Nizza al Casinò incontra una bella e avvenente avventuriera Stella (Virna Lisi) e di lui si innamora perdutamente.

La potente mafia nizzarda con i suoi banditi corsi e marsigliesi nel cui seno difficoltà Robert che deve difendersi i colpi di natura. La polizia mi tanto sulle tracce del pericoloso bandito parigino lo circonda in un albergo.

Nel conflitto a fuoco rimane ucciso dalla polizia Stella e Robert non può fare altro che ritornare a Parigi. Ma il vecchio leone della malavita ha perso molti dei suoi complici e la polizia alla guida del suo vecchio amico Giorgio non tarderà a raggiungerlo nel suo nascondiglio.

Una vicenda psicologicamente difficile in cui si mescolano gli eterni motivi della vita l'amicizia l'avventura le passioni l'ansia di vivere il denaro la fortuna e la morte non poteva trovare migliori interpreti. Robert Hossein nel ruolo di un audace e spavaldo bandito ha reso inconfondibile la figura del pseudo Dillinger. Virna Lisi nella sua grazia accecante ha offerto ancora una volta con la sua fine sensibilità e il suo talento un'interpretazione vigorosa dando vita al personaggio di Stella popolaresco malizioso istintivo e appassionato con tutta la sua prepotente femminilità. Charles Aznavour con la sua maschera di uomo sofferente e comprensivo ha disegnato ottimamente la figura del poliziotto umano.

In questa fremmeggiante visione della violenza in cui il regista nelle situazioni più convulse attinge ai classici modelli dei film polizieschi da lo spaccato di una società brutale e primitiva che spinge le proprie azioni sino ad un progressivo e agghiacciante gioco della vita e della morte.

VACANZE LIETE

RIMINI PENSIONE IMPERIA Via Derna 7 Tel 24 222 sul mare ambiente familiare giardino parcheggio Giugno e settembre 1 800 Luglio 2 300 2 700 tutto compreso Riduzione famiglie numerose

RICCIONE VITTO, alloggio ROMAGNA Tel 40 135 via Calabria Bassa stagione 1900 Alta 2100 2600

RIMINI VILLA RAFFAELLI Via Giglio 23 Tel 25 762 Vicina mare familiare moderni confort cucina genuina abbondante Bassa 1 800 alta in tripellateci

RICCIONE PENSIONE IRIS Tel 41 659 vicinissima mare tutti i confort cucina rinomatissima Giugno Settembre 1800 Luglio 2800 Agosto 3500

RIVAZZURRA DI RIMINI PENSIONE HANNOVER Via Gubbio 31 Tel 31 079 vicinissima mare Trattamento familiare Giugno 1 700 Luglio 2 100 Agosto modici dal 20 8 al 30 8 1 900 Settembre 1 700 complessive Direzione proprietario Prenotate vi accontenteremo

RIMINI MAREBELLO PENSIONE PERUGINI Tel 32 713 al mare confort Camere con e senza servizi privati Bassa 1700 1800 Alta interpellateci Giardino parcheggio

BELLARIA PENSIONE «GLORIA» Tel 44 188 Vicina mare ambiente familiare accurato trattamento gestione propria Giugno settembre 1 800 Luglio 2 400 tutto compreso

RICCIONE PENSIONE CONSUELO Tel 42 793 tranquilla vicina mare moderna con ogni confort cucina abbondante e diversiva Camere con e senza doccia Bassa stagione 2100 2200 Alta 3000 3400 tutto compreso

RIMINI ALBERGO MONPAYS Via Alfieri 3 Tel 26 866 Diretto mare rimodernato tutte camere doccia WC Bassa da Lire 1 900 complessive Alta modici Parcheggio privato giardino Nuova gestione

TELEFONATE AL 5720 HOTEL EXCELSIOR PESARO Veramente sul mare Tutte camere con balcone vista mare Dotato di ogni confort

RICCIONE HOTEL MAGIC Viale Abbà Tel 43 587 ultimo ammodernissimo Zona residenziale camere con servizi telefono Ascensore Parcheggio Gestione propria Bassa stagione 2 500 Alta 3 500

RICCIONE PENSIONE VILLA FABBRI Viale Righi Tel 42 695 Gestione propria trattamento familiare cucina casalinga Giugno settembre 1 500 Prima quindicina Luglio 2 000

RICCIONE PENSIONE FELICI Viale Ceccarini Tel 43 467 Vicino mare Parco Camere acqua calda e fredda Bassa 1 500 Alta 2 200 2 700 complessive

RIMINI PENSIONE ROBERTA Via Pietro da Rimini 7 Tel 28 932 Pensioncina familiare vicino mare tranquilla Ottimo trattamento Cucina curata dalla proprietaria Giugno Settembre 1 800 Luglio e dal 28 8 al 2 100 tutto compreso anche cabine mare Gestione propria Sconti bambini PrenotateVi

BELLARIA PENSIONE ATLANTE Tel 44 305 Soli 30 metri mare cucina casalinga Trattamento accurato Giugno sett 1 800 Luglio 2 500 Agosto 2 800 tutto compreso

BELLARIA PENSIONE VILLA DEI FIORI Tel 44 632 Centrale soli 40 metri dal mare giardino e parcheggio ombreggiato trattamento accurato Giugno Settembre 2 000 Luglio agosto interpellateci

RIMINI RIVAZZURRA PENSIONE EUREKA Tel 32 607 vicino mare tutti confort ottima cucina trattamento familiare giugno e settembre 1 750 tutto compreso Alta interpellateci Gestione propria

IGEA MARINA PENSIONE VILLA PASQUA Tel 44 653 Centrale vicina mare camere con servizio trattamento accurato parcheggio giugno settembre 2 000 Luglio 2 700 Agosto 3 000 tutto compreso

PENSIONE 2000 GATTO MARI ADRIATICO FO Nuovissima costruzione ogni confort camere con bagno giardino per bambini ambiente familiare Giugno Settembre 1 800 Luglio 2 400 Agosto 2 600 tutto compreso

NEL N. 23 DI

Rinascita

da oggi nelle edicole

● Voto e spinta sociale (editoriale di Luca Pavolini)
● Lotta anti Nato e sicurezza europea (di Renato Sandri)
● Alla ricerca dell'equilibrio perduto - La relazione di Guido Carli all'assemblea della Banca d'Italia (di Riccardo Fiorito)

Come «leggeremo» i risultati del 7 giugno
— TUTTI I DATI REGIONE PER REGIONE DELLE POLITICHE 1963 E '68 E DELLE PROVINCIALI 1964
(a cura di Aniello Coppola)

● Il marxismo cubano di fronte a Lenin (di Guido Vicario)
● La Francia del malessere (di Augusto Pancaldi)
● Wilson marcia verso la terza vittoria elettorale (di Peter Purnell)
● Letteratura e/o rivoluzione (di Mario Lunetta)
● La città socialista (di Carlo Aymonino)
● Grafica e poesia (di Antonio Del Guercio)
● L'ultima magia Il gruppo di Nuova Consonanza (di Luigi Pestalozza)
● Immagine e dramma (di Mino Argentieri)
● Le tre correnti della rivoluzione (da un saggio del segretario del Partito del lavoro vietnamita Le Duan)

Recensioni e note di Franco Berlanda Mario Spinella Giorgio Di Genova Camillo Psani Paolo Alatri Giovanni Lombardi Marisa Pittaluga Giuseppe Costanzo

AMERICA LATINA
LA CHIESA SI CONTESTA

Testimonianze autentiche dell'esame di coscienza in atto nella Chiesa latino americana a cura di Roberto Magni e Livio Zanotti.

Il punto — Lire 900

EDITORI RIUNITI

noi donne